

## L'EVENTO

6/5/2010 - La conferenza stampa si è tenuta nel corso della prima giornata del BMW Italian Open

# Pilsner Urquell Pro Tour: si inizia da Poggio dei Medici



Nel corso della prima giornata del BMW Italian Open, che si sta svolgendo sul percorso del Royal Park I Roveri G&CC a Fiano Torinese, sono stati presentati il Pilsner Urquell Pro Tour, il circuito delle gare nazionali, e il Mugello Tuscany Open, ossia il primo torneo in programma. Alla conferenza stampa, che si è tenuta nella tenda Pilsner Urquell al Villaggio Ospitalità, dove era in bella mostra il Claret Jug, ossia il trofeo che viene assegnato al vincitore dell'Open Championship. Sono intervenuti Lorand Papp, Marketing Manager Pilsner Urquell, Elena David, Amministratore

Delegato di UNA Hotels&Resorts, Donato Di Ponziano, Presidente Comitato Organizzatore Tornei dei Professionisti, e Alessandro Rogato, direttore responsabile del circuito.

"Il Pro Tour - ha spiegato Di Ponziano - ha un preciso obiettivo: dare l'opportunità ai giovani professionisti di competere e, quindi, di contribuire alla loro crescita. Con la Federazione Italiana Golf abbiamo creato un progetto e abbiamo avuto la possibilità di metterlo in atto e di ampliarlo grazie a Pilsner Urquell e alle altre aziende che ci hanno sostenuto. E abbiamo anche ricevuto il supporto dei media che hanno compreso l'importanza di tali manifestazioni".

Lorand Papp ha detto: "La scelta di proseguire come Title Sponsor dell'Italian Pro Tour riflette la strategia internazionale che vede Pilsner Urquell posizionarsi come birra Ufficiale dell'Open Championship il più antico e affascinante torneo al mondo che quest'anno, a St. Andrews, festeggerà i 150 anni dalla sua nascita. Pilsner Urquell condivide infatti pienamente quei valori autentici su cui si basa uno sport nobile come il golf, ovvero Eccellenza, Qualità, Purezza e Autenticità".

Alessandro Rogato ha raccontato il circuito in cifre: "Dalla nascita del Pro Tour abbiamo organizzato oltre quaranta gare e abbiamo allestito ogni anno il Grand Final del Challenge Tour al San Domenico Golf. Quasi 5.000 le presenze sul campo, delle quali circa 3.500 straniere, e tanta attività garantita ai tournament player italiani, che competono anche per l'ordine di merito: il primo classificato ha diritto a giocare il BMW Italian Open e i primi venti possono prendere parte a tutti i tornei del Challenge Tour in Italia. Dall'estero sono giunte almeno 300 wild card di scambio, che hanno permesso ai nostri pro di dare maggior continuità ai loro impegni, continuità che si è tradotta complessivamente in sei vittorie nel Challenge Tour, con leadership di Edoardo Molinari nell'ordine di merito 2009, e in 14 successi nell'Alps Tour dove Andrea Perrino ha dominato nella money list, sempre nel 2009. Lo scorso anno l'European Tour ha segnalato il Pilsner Urquell Pro Tour come un esempio da imitare apprezzandone la qualità organizzativa e il format e questo ha ulteriormente gratificato il nostro lavoro".

Elena David ha spiegato le finalità del Mugello Tuscany Open: "L'obiettivo è quello di rendere sempre più visibile il nostro percorso, ma anche di far crescere il rapporto tra il golf e il turismo. Sappiamo che altri paesi hanno costruito una vera e propria fortuna su questa disciplina, rilanciando anche delle regioni totalmente depresse. L'Italia ha tutte le carte in regola per poter lavorare su tale fronte. Questi eventi naturalmente hanno un loro aspetto puramente sportivo, ma servono anche per richiamare l'attenzione sui nostri territori e sui nostri campi. Come circolo abbiamo la fortuna di essere in Toscana, regione che è il principale sponsor della manifestazione e che crede molto nel golf come veicolo di promozione turistica. Accanto al torneo abbiamo così voluto affiancare un programma culturale e turistico, al quale sono invitati anche coloro che non necessariamente giocano a golf, ma che possono essere interessati a uno spettacolo sportivo importante e a visitare un territorio che offre molto per arte, cultura e paesaggistica".

Insieme a Pilsner Urquell sostengono il Pro Tour altre importanti aziende quali il main sponsor Sharp Aquos e lo sponsor Piaggio Veicoli Industriali. Official partner: A&B Creative; official time: Teetime.

Il calendario 2010 prevede due gare del Challenge Tour, cinque dell'Alps Tour e il Campionato Nazionale Open, ma il Comitato Organizzatore Tornei dei Professionisti darà nuovamente il suo supporto all'Apulia San Domenico Grand Final (San Domenico Golf, 27-30 ottobre).

Apertura, come detto, con il Mugello Tuscany Open (20-23 maggio), new entry nel calendario del secondo circuito continentale in programma all'UNA Poggio dei Medici Golf & Resort, già in passato sede del Ladies Italian Open. L'Olgiatea Golf Club ospiterà la Roma Golf Federation Cup (13-16 ottobre), lo scorso anno vinta da Edoardo Molinari.

La fase italiana dell'Alps Tour inizierà con un nuovo evento, il Montecchia Golf Open (26-28 maggio), al GC della Montecchia, poi si tornerà al GC Le Fonti di Castel San Pietro Terme per il Le Fonti Golf Open (9-11 giugno). Dopo la pausa estiva si riprenderà con il Feudo di Asti Open (24-26 settembre), per il quarto anno consecutivo in scena al Golf Feudo di Asti, e una settimana dopo vi sarà il battesimo internazionale del G&CC Acaya, a Vernole in Puglia, con l'Acaya Golf Open (30 settembre-2 ottobre). Infine si disputerà il Riva dei Tessali & Metaponto Open (21-23 ottobre), ormai una classica internazionale che si svolge dal lontano 1983. E' l'unica gara che si gioca su due tracciati, quello nella pineta di Riva dei Tessali e l'altro più recente realizzato a Metaponto.

Il Pilsner Urquell Pro Tour si chiuderà in Puglia con il Campionato Nazionale Open (2-5 novembre) al San Domenico Golf.

Nella foto, da sinistra: Alessandro Rogato, Elena David, Lorand Papp, Donato Di Ponziano (foto Scaccini)

